



Prot. n. 241/2018

Spett.le Servizio Sviluppo dei territori
e delle comunità rurali

Via Pessagno, 4
09126 Cagliari

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

E p.c.

All'Autorità di Gestione del PSR

Via Pessagno, 4
09126 Cagliari

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Bando GAL Marghine 19.2.16.2.1.1.2 "Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici" - Codice Univoco 18361. Riscontro nota 19863 del 13/12/2018.

L'art. 3.1 del Regolamento interno del GAL Marghine individua due fasi del procedimento amministrativo in cui si ritiene sia possibile l'insorgere di situazioni di conflitto d'interesse: la definizione dei bandi (punteggi da assegnare ai diversi criteri di selezione dei progetti a bando, il massimale di contribuzione, ecc.); l'approvazione della graduatoria delle domande di aiuto.

In riferimento alla nota in oggetto si descrivono di seguito le misure procedurali adottate in relazione a quanto stabilito dal Regolamento interno del GAL Marghine.

Il Regolamento (art. 4) prevede che il procedimento per la definizione dei bandi prenda avvio su iniziativa del Direttore del GAL. Pertanto, come nel caso del bando 19.2.16.2.1.1.2 "Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici" (codice univoco 18361), la struttura tecnica del GAL, e nello specifico il Direttore e l'Animatore, con il supporto dei tecnici dell'Agenzia Laore, ha predisposto uno schema di Bando a partire da: il Piano di Azione 2014-2020, elaborato nel corso degli incontri di progettazione partecipata che si sono realizzati nell'ambito del Piano del Percorso Partecipativo, in cui è contenuta la strategia; il Complemento al Piano di Azione, elaborato con il coinvolgimento delle strutture di governance previste per l'attuazione del



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA





Piano di Azione del GAL (Tavolo 1 – Sviluppo e innovazione delle filiere agroalimentari e Tavolo 2 Inclusione Sociale) e approvato dall'Assemblea del GAL, in cui sono contenute per ciascun intervento della strategia: la descrizione e le finalità dell'intervento, i principali riferimenti normativi, la dotazione finanziaria, gli indicatori e i target, i beneficiari degli interventi, il tipo di sostegno, il livello e l'entità dell'aiuto, i massimali di finanziamento, i requisiti di ammissibilità dei beneficiari, le spese ammissibili, le modalità di finanziamento, i criteri di selezione e le procedure di selezione delle domande di sostegno.

Lo schema di Bando, elaborato sotto la responsabilità del Direttore del GAL, e i relativi allegati sono pertanto pubblicati sul sito internet del GAL in data 02/06/2018, al fine di avviare le necessarie attività di animazione sul territorio e far pervenire eventuali osservazioni utili a rispondere in maniera efficace ai fabbisogni già espressi e contenuti nel citato Piano di Azione.

Successivamente il Direttore implementa la procedura VCM sul sistema SIAN, e avvia le interlocuzioni con il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali con la trasmissione della richiesta di validazione bando in data lunedì 18/06/2018, cui seguono in data 26/06/2018 le osservazioni elaborate dal Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali, seguite infine dal riscontro del GAL con adeguamento alle osservazioni trasmesso in pari data 26/06/2018. In data 29/06/2018 la RAS trasmette la richiesta di validazione del VCM ad AGEA, cui seguono: le osservazioni di AGEA del 20/07/2018, l'adeguamento alle osservazioni trasmesso dal GAL al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in data 23/07/2018, la richiesta di validazione del VCM trasmessa dal Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali ad AGEA in data 24/07/2018, le osservazioni di AGEA del 25/07/2018, l'adeguamento alle osservazioni trasmesso dal GAL al Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in data 26/07/2018, la richiesta di validazione del VCM trasmessa dalla RAS ad AGEA in data 30/07/2018, la validazione del VCM in questione da parte di AGEA in data 31/07/2018 e l'autorizzazione definitiva di AGEA del 06/08/2018.

Conclusa la procedura di validazione del VCM la struttura tecnica del GAL procede con le fasi di profilatura di Misura e Bando, concluse in data 24/09/2018 con l'approvazione da parte della RAS.

Il procedimento che porta all'elaborazione del Bando definitivo si conclude con la Determinazione del Direttore del GAL n. 01_112 del 25 settembre 2018 – "Approvazione bando definitivo", pubblicata sul sito internet del GAL, e la successiva presa d'atto del Bando definitivo da parte del Consiglio di Amministrazione del GAL con Verbale del CdA n° 8/2018 del 11/10/2018, pubblicato sul sito internet del GAL.

In nessun momento del procedimento (dall'elaborazione dello schema di bando alla presa d'atto del bando definitivo) il Consiglio di Amministrazione del GAL ha avuto la possibilità di influire sugli elementi fondamentali del Bando: il processo di redazione dei bandi per l'attuazione della strategia si configura come atto di gestione di competenza del Direttore del GAL; le decisioni in merito alle procedure di selezione e ai criteri di selezione sono già contenute nel Piano di Azione del GAL 2014-2020 e nel Complemento al Piano d'Azione approvato dall'Assemblea e di cui si è tenuto conto nelle diverse fasi di predisposizione del bando.

Agli aspetti procedurali sopra descritti si affiancano aspetti di tipo partecipativo fondanti del metodo LEADER/CLLD ed evidenziati nel Regolamento interno del GAL Marghine: l'art. 1 mette in risalto come la pratica partecipativa sia un elemento sempre presente nei processi decisionali del GAL Marghine e che per



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



l'efficace attuazione del Piano di Azione 2014-2020 sia necessario prevedere il coinvolgimento e l'attiva partecipazione dei destinatari delle azioni e degli altri soggetti direttamente interessati.

Questo elemento si declina in concreto prevedendo quali beneficiari della maggior parte degli interventi del GAL dei soggetti aggregati. I bandi afferenti a questi interventi sono progetti di cooperazione (Misura 16) che si configurano come azioni di sistema, non a regia GAL ma a bando, trattandosi di interventi a valenza territoriale e con il coinvolgimento di diverse categorie di beneficiari.

Lo specifico bando a cui fa riferimento la nota prevede come soggetto beneficiario un'aggregazione e incentiva la massima partecipazione sia in fase di selezione (vedi i criteri di selezione che premiano il numero di soggetti componenti l'aggregazione e l'ampia diversificazione territoriale degli appartenenti alla stessa), sia nella successiva fase di elaborazione del Piano di Progetto Esecutivo dove è previsto e auspicato l'ampliamento della stessa aggregazione, stimolata anche dall'obbligatorietà di organizzare a tal fine almeno n. 2 incontri di animazione.

Nella realizzazione delle attività di cooperazione si perseguono esclusivamente interessi di carattere collettivo e territoriale e non singole strategie aziendali, così come si evince anche nello stesso VCM e nello specifico:

- IC23208 "Rispetto degli obblighi di realizzazione di attività di diffusione dell'innovazione e di divulgazione dei risultati di cui al progetto". È stata realizzata l'attività di diffusione dell'innovazione e di divulgazione dei risultati di cui al progetto. Verificare dalla documentazione allegata alla DP (materiale realizzato e documentazione digitale video o fotografica) l'avvenuto svolgimento dell'attività di diffusione dell'innovazione e la divulgazione dei risultati.
- IC21127 "Il progetto di Cooperazione prevede attività di sviluppo precompetitivo". Verificare dal progetto esecutivo che la ricerca proposta non rientri in attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale ai sensi della disciplina comunitaria per gli aiuti di stato alla ricerca e sviluppo accertando che sia prevista ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source.

Inoltre, da un punto di vista sostanziale, è inevitabile che i membri del GAL Marghine Fondazione di Partecipazione abbiano interazioni più o meno intense con il mondo degli interessi privati e pubblici del territorio. Questa circostanza, peraltro, permette al GAL di operare potendo contare su un expertise che si è formata sul campo e tutela gli interessi delle comunità locali espresse dalla rappresentanza politica in seno al GAL. Data la complessità del sistema territoriale, il GAL considera il patrimonio di relazioni, esperienze e interessi pubblici, come un valore aggiunto dei propri rappresentanti, lavoratori e collaboratori.

Il Vademecum "IL CONFLITTO DI INTERESSI IN LEADER" pubblicato dalla Rete Rurale Nazionale, rispetto ai GAL, definisce "il conflitto di interessi come la condizione (situazione/fattispecie) in cui l'INTERESSE SECONDARIO di un AGENTE (soggetto investito della capacità di svolgere un'attività funzionale al perseguimento dell'interesse primario del GAL) TENDE AD INTERFERIRE con l'INTERESSE PRIMARIO del GAL".

Nel caso di specie l'interesse secondario dell'Agente è evidente che non interferisce con l'interesse primario del GAL.



Tutto quanto sopra evidenzia che il CdA del GAL non è intervenuto nel processo di costruzione del Bando in oggetto in nessun momento del procedimento, né ha generato condizionamento dell'attività o del processo decisionale. Infatti l'unico atto del CdA è il verbale n. 8 dell'11 ottobre 2018 con il quale prende atto dell'operato del Direttore del GAL in merito alle attività di definizione e pubblicazione del bando.

Cordiali saluti

Il Direttore del GAL Marghine
F.to Stefano Carboni

Macomer, 19 dicembre 2018



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

